



Bando
Oscar della Salute 2016
Premio Nazionale Rete Città Sane – OMS
MODULO PRESENTAZIONE PROGETTO

| | |
|--|---|
| Titolo del progetto | Spazio studio Besenello |
| Ente proponente | Comune di Besenello |
| Referente del progetto | <i>nome</i> Roberta <i>cognome</i> Rosi <i>Indirizzo</i> c/o municipio via Degasperi – 38060 Besenello - TN <i>Telefono</i> 0464 820000 <i>e-mail</i> ...roberta_rosi@yahoo.it..... |
| Città in cui ha avuto luogo il progetto | Besenello (TN) |
| Durata del progetto: | <i>Esprimere la durata in mesi:</i> 8 (da novembre a giugno compresi) ripetuto annualmente a partire dal dall'anno scolastico 2013-2014 |
| Descrizione di sintesi del progetto: | <i>(Massimo 30 righe)</i> <i>la descrizione deve comprendere anche la metodologia di progettazione</i> <p>L'istruzione, oltre a rivestire particolare importanza per il pieno e consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza e per la valorizzazione del capitale umano, è uno dei più importanti determinanti della salute. Generalmente chi è più istruito ha un tenore di vita più alto, ha maggiori opportunità di trovare lavoro qualificato e vive di più e meglio. I bassi livelli di istruzione accrescono non solo i rischi di disabilità, ma anche di mortalità. Non a caso l'istruzione è uno dei cinque ambiti di intervento della Strategia Europa 2020 che, nello specifico, prevede: 1) riduzione dei tassi di abbandono scolastico precoce al di sotto del 10%; 2) aumento al 40% dei 30-34enni con un'istruzione universitaria. In seguito alla constatazione di situazioni di difficoltà scolastica e alla manifesta difficoltà delle famiglie a trovare strategie per sostenere i propri figli in questi bisogni, l'Amministrazione comunale si è impegnata a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica istituendo il progetto Spazio Studio. Il progetto è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e del biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Consiste in un'esperienza di studio condiviso in cui i ragazzi sono seguiti da personale qualificato nello svolgimento del lavoro quotidiano e nella costruzione di un metodo di studio che permetta di ottenere buoni risultati scolastici e conquistare un maggiore benessere scolastico e conseguentemente extra-scolastico. Il progetto prevede tre incontri settimanali di due ore ciascuno ed è realizzato con la collaborazione di: una cooperativa del privato sociale, un operatore reclutato dalle liste dei lavoratori socialmente bisognosi, studenti tirocinanti dell'Università di Trento (convenzionata con il Comune), giovani neolaureati disoccupati del Comune e una rete di volontari. È previsto un momento di verifica del progetto attraverso: 1) questionari di gradimento per i ragazzi e le famiglie e 2) incontri di confronto con l'Amministrazione comunale.</p> |

| | |
|--------------------------------------|---|
| <p>Obiettivi del progetto</p> | <p><i>Descrivere sinteticamente gli obiettivi del progetto</i></p> <p>Obiettivo generale: prevenire l'abbandono scolastico precoce e favorire il successo scolastico nell'ambito di percorsi non professionali</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) sostenere e promuovere la motivazione alla frequenza e al successo scolastici; 2) supportare i ragazzi nella costruzione di un metodo di studio; 3) promuovere un'esperienza di spazio studio condiviso; 4) aiutare l'integrazione di studenti di etnie straniere all'interno della comunità 5) osservare e monitorare eventuali difficoltà specifiche rilevate; 6) sostenere ed accompagnare la famiglia ad una presa in carico funzionale della situazione; 7) offrire spazi di mediazione comunicativa con l'istituzione scolastica. |
| <p>Azioni realizzate</p> | <p><i>Sintetizzare le attività realizzate per conseguire gli obiettivi programmati descrivendole brevemente</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Deliberazione di giunta comunale con la quale si approva il finanziamento al progetto e si incarica la cooperativa del privato sociale che coordinerà il progetto e raccoglierà le quote di iscrizione 2. Incontri con la Dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di cui fa parte il comune per concordare: gli obiettivi del progetto, gli orari e i gironi (per evitare sovrapposizioni con le proposte scolastiche) e per riservare una quota di posti per gli studenti segnalati dall'istituto come più bisognosi di sostegno extra-scolastico 3. Confronto con la responsabile dei tirocini presso l'Università di Trento al fine di concordare i contenuti del bando per la selezione degli studenti da destinare alla docenza 4. Riunione preliminare con la rete dei volontari per illustrare gli obiettivi del progetto 5. Pubblicizzazione dell'iniziativa attraverso comunicazioni nominative ai potenziali utenti reperiti dalle liste dell'anagrafe comunale (ragazzi in età 12-16 anni) 6. Riunione preliminare con i genitori degli studenti iscritti per esporre le regole di partecipazione, le modalità di frequentazione e per raccogliere i dati relativi alle specifiche difficoltà scolastiche dei figli 7. Messa disposizione di uno spazio adeguato all'interno della biblioteca comunale, di materiale didattico e di strumenti informatici 8. Organizzazione e gestione della rete dei docenti, in particolare: convenzione con Università di Trento, selezione (tramite bando) dei neolaureati disoccupati residenti nel comune |

| | |
|---|--|
| | <p>9. Colloqui con le assistenti sociali del territorio le quali indirizzano al servizio gli utenti bisognosi di supporto scolastico</p> <p>10. Realizzazione degli incontri settimanali (3 di due ore ognuno per il periodo novembre-giugno) di svolgimento del lavoro quotidiano e di costruzione del metodo di studio (in particolare attraverso il sostegno relazionale e rimotivazionale)</p> <p>11. Attuazione di momenti di rielaborazione di significati rispetto al proprio approccio allo studio e alla scuola coadiuvati, se necessario, da personale specialistico o in rete con figure scolastiche</p> <p>12. Contatti periodici con gli insegnanti degli iscritti.</p> |
| Beneficiari finali del progetto e numero | <p><i>Elencare la/le categorie di beneficiari finali dell'iniziativa, indicandone il numero (se disponibile, o una stima)</i></p> <p>Ragazzi della scuola primaria di primo grado e del biennio della scuola secondaria di secondo grado e le relative famiglie.</p> <p>Circa 30 ragazzi iscritti nel corso del triennio (su 140 residenti in età potenzialmente destinataria del progetto)</p> |
| Risultati attesi | <p><i>Specificare il risultati quali/quantitativi che ci si prefigge di raggiungere con le azioni previste</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento dei risultati scolastici 2. Apprendimento di un metodo di studio 3. Miglioramento del benessere scolastico 4. Aumento della capacità di risolvere problemi, di prendere decisioni e del senso critico 5. Accrescimento della fiducia in sé e nei propri mezzi 6. Formazione di cittadini consapevoli e attivi |
| Risultati raggiunti | <p><i>Descrivere brevemente quali sono i risultati quali/quantitativi raggiunti grazie alle azioni attuate</i></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Miglioramento dei risultati scolastici 2. Miglioramento delle relazioni familiari 3. Acquisizione di maggior sicurezza nei propri mezzi 4. Successo nel superamento dell'anno scolastico in corso (risultato verificato per gli anni scolastici 2013-2014 e 2014-2015) |
| Apprendimenti nella realizzazione del progetto | <p><i>Descrivere lo scarto progettuale tra i risultati attesi e i risultati ottenuti</i></p> <p>In generale sono stati raggiunti i primi 5 punti dei risultati attesi, secondo modalità e tempistiche diverse a seconda dei ragazzi (tasso di superamento dell'anno scolastico dei frequentanti circa 95%). Il punto 6 è di difficile valutazione nell'immediato essendo un risultato atteso sul lungo periodo.</p> |
| Costo totale del progetto (euro) | Euro 4.700 |

| | |
|---|---|
| <p>Finanziamenti ottenuti</p> | <p><i>Specificare le fonti di copertura del progetto (risorse proprie, risorse esterne – specificarne la tipologia)</i></p> <p>I fondi di copertura del progetto sono comunali (stanziati annualmente a bilancio in parte corrente - funzione di istruzione pubblica) È richiesta all’utenza una compartecipazione alla spesa per 40 euro al mese.</p> |
| <p>Sostenibilità del progetto</p> | <p><i>Indicare se il progetto, una volta terminate le risorse iniziali, può auto-sostenersi o trovare altre fonti per continuare nel tempo</i></p> <p>Il progetto è finanziato annualmente ed è stato riproposto per 3 anni consecutivamente, sempre con il sostegno di fondi comunali. Il progetto potrebbe auto-sostenersi spingendo maggiormente sulla rete di volontari e sugli studenti tirocinanti.</p> <p>Peraltro questo non è tra gli obiettivi dell’Amministrazione comunale in quanto si tratta di una spesa molto ridotta che serve, oltre a garantire la presenza di personale qualificato, a creare reddito ai giovani laureati disoccupati. Semmai l’obiettivo, in un’ottica di riduzione delle disuguaglianze, è quello di abbassare la quota di compartecipazione degli utenti, poiché potrebbe costituire una barriera di accesso al servizio per i ragazzi di famiglie con maggiori difficoltà economiche, che sappiamo essere quelli che maggiormente ne hanno bisogno. Infatti, come hanno mostrato le analisi delle ultime prove Invalsi per la provincia di Trento, i risultati scolastici dei ragazzi (a qualsiasi livello scolastico) seguono un gradiente sociale: i risultati peggiori sono maggiormente diffusi nei gruppi di ragazzi più sfavoriti (provenienti da famiglie a basso reddito e/o i cui genitori hanno bassi livelli di istruzione) e ad ogni posizione nella scala sociale corrisponde un risultato più favorevole rispetto alla posizione inferiore.</p> |
| <p>Strumenti di comunicazione utilizzati</p> | <p><i>Illustrare quali mezzi di comunicazione sono stati utilizzati per pubblicizzare l’iniziativa</i></p> <p>Pubblicizzazione dell’iniziativa attraverso comunicazioni nominative ai potenziali utenti reperiti dalle liste dell’anagrafe comunale Avvisi su sito comunale, bacheche comunali, biblioteca, istituto scolastico e tramite mailing list comunale.</p> |
| <p>Punti di forza del progetto</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il gruppo docenti (operatori professionisti di una cooperativa del privato sociale, un operatore residente rientrante in un progetto comunale di sostegno sociale, studenti tirocinanti, giovani neolaureati disoccupati e volontari) che rappresentano una vera e propria rete sociale. In questo modo il progetto Spazio Studio è un “luogo della comunità” in cui i ragazzi imparano che lo studio, il mondo della scuola, la loro autostima e loro stessi come cittadini costituiscono valori primari per chi amministra e per quanti prestano la loro attività di volontariato. 2. La capacità di indurre inclusione sociale e integrazione. 3. L’accrescimento della consapevolezza del valore del volontariato da parte delle giovani generazioni che ne beneficiano direttamente e |

| | |
|---|--|
| | conseguente aumento del capitale sociale. |
| Problematicità sorte durante l'attuazione del progetto | <p><i>Indicare eventuali difficoltà incontrate nell'attuazione del progetto</i></p> <p>1. Difficoltà di coordinamento della rete di volontari per la copertura degli orari. 2. Energie profuse nel rimotivare gli studenti nel corso dei mesi rispetto alle regole comportamentali concordate</p> |
| Parole Chiave per descrivere il progetto (massimo 5) | <p>Dispersione scolastica</p> <p>Istruzione</p> <p>Integrazione sociale</p> <p>Volontariato</p> |
| Allegati (da inviare sempre in formato elettronico alla mail indicata) | <p><i>Tutto ciò che aiuta la Commissione a valutare nel merito il progetto, soprattutto per i risultati raggiunti, ad es.:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>documento di progetto</i> - <i>budget revisionale e consuntivo</i> - <i>valutazione del progetto a cura dei progettisti</i> - <i>materiali promozionali</i> |

Modalità di partecipazione:

Ogni Comune partecipante potrà presentare al massimo un solo progetto per ognuna delle tre aree tematiche. Il "Modulo presentazione progetti" (scaricabile all'indirizzo www.retecittasane.it) opportunamente compilato, con gli eventuali allegati, dovrà pervenire entro le ore 12,00 del 25 marzo 2016 esclusivamente al seguente indirizzo e-mail: cittasane@comune.modena.it